



EVENTI A CASTELLAZZO: PIOGGIA-SÌ, PIOGGIA-NO Il clima condiziona anche questa volta le manifestazioni

Non c'è niente da fare, negli ultimi tempi la meteorologia non è proprio favorevole alle manifestazioni organizzate del Comitato di Castellazzo de' Stampi.

Il Giugno Castellazese prevedeva infatti tre giorni di manifestazioni, a partire dal venerdì, con il Festival Internazionale del Teatro di Strada, proseguendo poi il sabato con pranzo e cena, accompagnata quest'ultima da musica per tutta la serata e concludendo con le bancarelle dell'artigianato e del gusto, per tutta la giornata di domenica, con l'immane grigliata, al parco della Frazione. Il pomeriggio di sabato, poi, prevedeva numerosi intrattenimenti per i bambini, appositamente organizzati per



creare una bellissima giornata insieme al parco di Castellazzo.

Ma ancora una volta (è il terzo anno consecutivo!) le previsioni di pioggia hanno imposto necessariamente per la giornata di sabato l'annullo delle organizzazioni pomeridiane e della musica serale, riducendo l'intrattenimento alla sola cena serale, dove, peraltro, il tempo improvvisamente migliorato, ha consentito ai numerosi avventori di cenare sotto i gazebo del Comitato, godendo tutto sommato di una bella serata.

La domenica di bel tempo, ha invece premiato la



manifestazione, consentendo alle bancarelle presenti in loco, di esporre la propria merce senza

che la pioggia rovinasse tutto.

Resta solo il rammarico di constatare, purtroppo ed ancora una volta, che pochi Castellazzesi approfittano di queste organizzazioni per uscire di casa, se non fosse altro che per fare due passi e dare un piz-

zico di soddisfazione a chi impegna una grossa fetta del proprio tempo libero per regalare alla Frazione qualche opportunità di intrattenimento e di condivisione.

Bisogna però spendere qualche parola per capire cosa significhi organizzare una manifestazione di questo tipo.

Innanzi tutto occorre lavorare con attenzione e sufficiente anticipo sulla programmazione, sia in termine di eventi, ma soprattutto, in funzione di cosa serve per i vari appuntamenti. Avere pronto tutto quanto occorre per dare da bere, ad esempio, non è poi così semplice: bisogna avere tutto quanto si ritiene possa servire, fornito da un rivenditore affidabile, ma bisogna anche capire quali siano i quantitativi necessari ed avere anche la possibilità di rendere quanto poi dovesse risultare invenduto. Non dimentichiamo che Associazioni come questa oggi hanno disponibilità finanziarie estremamente contenute e l'eliminazione degli sprechi, anche dei più piccoli, è oggi una delle attenzioni primarie a cui dedicarsi. Stessa cosa, ed anche più complessa, vale per le carni per la griglia, dove i costi alti e le necessità di grande attenzione agli aspetti sanitari, rendono la gestione di questa area molto delicata: luoghi opportuni per la conservazione, frigoriferi, freezer...tutto molto complicato e, purtroppo, oneroso.

Da non dimenticare poi la gravosità degli allestimenti, la manutenzione e l'accurata pulizia delle attrezzature, soprattutto di quelle per la cucina; e poi il ricovero delle cose più delicate e costose, in caso di durata delle manifestazioni per più giorni. Insomma, l'impegno è davvero grande, le cose da fare sono tantissime e la disponibilità dei volontari



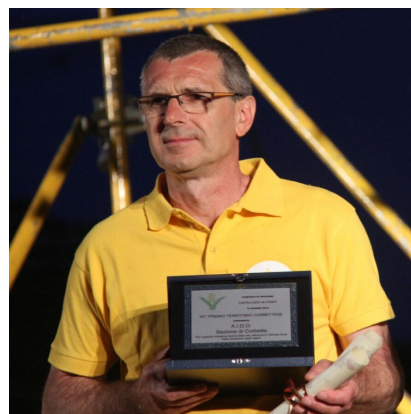
IL "PREMIO TERRITORIO", ANCORA UNA VOLTA EVIDENZIA TEMI IMPORTANTI

Premiati i volontari dell'A.I.D.O. di Corbetta, che promuovono la donazione degli organi

Anno 2016, la quattordicesima edizione del Premio Territorio Corbette. Anche quest'anno il Comi-



tato di Castellazzo ha voluto che il premio andasse, certamente a chi è disinteressato ed opera a favore



della comunità, ma soprattutto a chi portasse avanti un'idea importante e di valore, seppur complessa. E la complessità nel progetto dell' AIDO, Associazione Italiana Donatori di Organi, c'è tutta, perché parlare di donazione degli organi e quindi, inevitabilmente, della

propria morte, certo non è facile e, ancor oggi, trova molta retrosia da parte delle persone. La medaglia, invece, va guardata con altra prospettiva: il progetto dell' AIDO, dove la qualità è indubbia, è assolutamente vita, è speranza, è futuro; se da un lato qualcuno cede degli organi di



cui non ha più bisogno, dall'altro qualcuno che potrebbe morire riprende invece a vivere, con speranza e forza nuova, dando il via ad un nuovo futuro, che sembrava svanito.

Ma non solo, ogni donatore moltiplica la vita, perché gli organi che possono essere donati sono molteplici e risolvono differenti patologie per più malati, consentendo così a più persone di superare i momenti più critici,

ritrovando una nuova via per la vita. La sezione AIDO di Corbetta, seppur nata da poco, ha raggiunto in poco tempo risultati apprezzabili, aumentando con confortante progressione il numero degli aderenti. Un grande risultato, che però è solo l'inizio. Buon lavoro!

(Continua da pagina 1)

del Comitato deve fare anche i conti con le esigenze familiari e lavorative.

Tutto questo per far capire che organizzare giornate,



pranzi, cene e serate a beneficio della gente è decisamente impegnativo e richiede una grande voglia di fare, che peraltro

non sarebbe altrimenti giustificata dagli introiti, che, molto spesso, coprono appena le spese (quando va bene). Il rischio di non riuscire neppure a coprire le spese, purtroppo è sempre drammaticamente concreto.

Insomma, "chapeau" a chi ancora ha voglia di fare in un contesto, oggi, davvero complesso e talvolta rischioso, ed una tirata di orecchi a chi non approfitta almeno di questi eventi per vivere un po' la Frazione e dare agli organizzatori almeno la soddisfazione di una poco impegnativa presenza.

L'ULTIMO SALUTO A LUIGI BODINI

L'addio ad un grande Amico e sponsor del Comitato

Nato il 16/6/1940, se n'è andato il 25 del mese di Giugno di quest'anno. Persona simpatica, sempre pronta alla battuta, è stato per anni vicino al Comitato di Castellazzo de' Stampi, partecipando alla sue iniziative ed aiutandolo in numerose occasioni come sponsor delle varie feste organizzate negli anni. Merita anche un particolare ringraziamento per aver consentito l'avvio della sistemazione del fontanile Borra. Ripenseremo con piacere alla sua simpatia e alla sua disponibilità verso gli amici.

Tutto il comitato si stringe attorno alla moglie Angela ed ai figli Rosella, col marito Nello, e Sergio, con la moglie Nicoletta, ricordando con affetto l'amico di tanti anni.



CITTA' DEI BAMBINI: SOLSTIZIO D'ESTATE ANCORA CON CASTELLAZZO

Una fantastica biciclettata ha portato 1200 pedalatori nella nostra Frazione

Ancora una volta la Città dei Bambini, la storica associazione corbettelese, ha fatto centro! Impossibile prevedere anticipatamente il successo dell'edizione 2016 della biciclettata organizzata per festeggiare il solstizio d'estate, inizio della stagione forse più amata ed attesa.

Al via a Corbetta si vedeva che i partecipanti erano



ma vederli scorrere lungo le vie della città e poi in mezzo alle campagne, sino alla frazione di Castellazzo de' Stampi, è stato veramente uno

spettacolo incredibile. Donne, uomini, bambini, giovani e meno giovani, in sella ai più disparati tipi di bicicletta, da quella supercostosa, a quella dove il colore era stato rissicchiato dalla ruggine, dalle bici da corsa, a quelle "tipo Graziella": insomma, l'importante era che avesse due ruote funzionanti e, soprattutto esserci.



Quando i primi ciclisti sono entrati in Castellazzo, addirittura gli ultimi del fiume-a-due-ruote erano appena partiti da Corbetta! Oltre 1.200 partecipanti



che, con tutta calma, hanno fatto insieme questa bellissima passeggiata serale.

Al parco di Castellazzo, alcuni ragazzi avevano poi organizzato un punto di "ristoro psicologico", alle-

stendo un piccolo stand che simulava la neve, i pupazzi e gli sci, un'immagine "fresca" per provare a procurare un brivido agli affaticati (si fa per dire) ciclisti.

A coronamento di questa riuscita serata, a Corbetta una piccola recita attendeva i partecipanti, per intrattenerli con la fiaba "Clara e lo Schiaccianoci", interpretata da una quindicina di attori dilettanti



(ma non si direbbe) che animano anche la classica serata de "La Notte Nera", organizzata anch'essa dall'instancabile Città dei Bambini. Bellissimo l'allestimento scenico, con la luna piena alle spalle e la ricostruzione di un castello medievale.

Tra gli attori non possiamo non

segnalare il nostro Angelo Maggioni, sia perché è di Castellazzo, poi perché fa parte da sempre del no-



stro Comitato, ancora perché è oggettivamente molto bravo, ma soprattutto perché ha interpretato addirittura il ruolo del principe e con una capigliatura da far invidia ad Elvis Presley! Bicyclettata, passaggio a Castellazzo e recita finale: una serata perfetta

e davvero speciale, con grande soddisfazione di tutti. Complimenti agli organizzatori...ed alla gente.

NUOVA AMMINISTRAZIONE... ...vecchi problemi: risolvibili?

Ancora una nuova Amministrazione al Comune di Corbetta. Alcuni nomi nuovi, altri già conosciuti. Dovremmo essere scontenti, visto che, negli anni e nonostante le dure e strenue battaglie, Castellazzo è sempre rimasta, inesorabilmente, di serie B, indipendentemente dal colore delle compagini ed in barba alle mille promesse disattese.

Ma vedere nero non aiuta mai ed allora ecco che, ancora una volta, il Comitato di Frazione, armato di tenacia e di tanta santa pazienza, prova a tessere la tela che possa portare qualche buon risultato al nostro borgo. Non è certo il timido avvio della pista ciclabile (promessa vecchia di molti anni ed ancora lontana da essere realizzata) e neppure i ridicoli rallentatori di velocità, inspiegabilmente diversi da quelli posizionati su tutto il territorio comunale, che possano far ben sperare. Ogni amministrazione, sinora, ha portato qualche buona cosa, ma troppo spesso rovinata da promesse vane e spesso neppure richieste. Quella appena insediatasi nella nostra città promesse non ne ha fatte, è vero, ma rassicurazioni sì e su quelle dobbiamo necessariamente contare. Sino ad oggi, negli anni, tutti ci hanno ascoltati, talvolta usati, ma, fino ad oggi, nessuno ci ha dato vera soddisfazione. Vediamo se questa volta le cose saranno differenti. Il nostro dovere verso la Frazione ed i suoi abitanti è cercare di ottenere il meglio. Valuteremo **sui fatti**. Buon lavoro a tutti.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO DI STRADA 2016, A CASTELLAZZO

Ancora una volta l'Amministrazione Comunale organizza l'evento nella nostra Frazione

Anche questa volta il Festival Internazionale del Teatro Urbano, giunto alla sua XXIa edizione ha portato a Castellazzo de' Stampi, grazie al supporto dell'amministrazione comunale uscente, grande qualità, suggestione e virtuosismo, uniti alla magia della situazione surreale del lavoro di quest'anno, intitolato "Bus Stop". Graziato per la prima volta in tre anni dalla solita pioggia di giugno, il numerosissimo pubblico presente al parco di Castellazzo ha potuto assistere, una volta buio e dopo l'assegnazione del Premio Territorio, ad uno spettacolo particolarmente ele-



gante, tutto ambientato alla fermata di un autobus, dove il devastante ritardo del mezzo pubblico ha portato tutti i viaggiatori ad esprimere le proprie caratteristiche, le proprie nevrosi e le proprie abilità, in un crescendo di spasmi e coinvolgimenti, sottolineati da un improbabile ma virtuoso gruppo musicale, che ha fuso insieme i suoni di strumenti classici, come chitarra, fisarmonica e contrabbasso, alle percussioni ritmiche legate agli oggetti ed ai materiali del logorante quotidiano cittadino.

Nella formidabile interpretazione della compagnia romana, dal nome emblematico e surreale di "Five

Quartet Trio", numeri di acrobazia e di giocoleria si fondono nella storia dei tre personaggi protagonisti

della vicenda e dello spettacolo, diversissimi tra loro, i cui destini si intrecciano e si sovrappongono alla fermata dell'autobus, durante la sfinita attesa del suo arrivo.

Bellissima serata, come ogni anno in presenza di questi straordinari artisti, allietata dai numerosi nuovi iscritti all' AIDO, il cui banchetto posto al lato del palco dello spettacolo ha raccolto non solo l'interesse di tante persone, ma anche la loro adesione. Cultura, spettacolo, divertimento e generosità, quale altro connubio può essere di maggior valore e soddisfazione?

Il Comitato di Castellazzo, sempre in prima linea a favore della collettività, ha regalato ancora una volta alla Frazione una serata di eccellenza.



NOI NON FACCIAMO RONDE
SOLO OSSERVAZIONE E SEGNALAZIONE



SORVEGLIANZA DI QUARTIERE

SORVEGLIANZA DEL QUARTIERE

Come preannunciato, la Redazione del Notiziario "abassavoce" ha deciso di riservare, in ogni numero, uno spazio per fare il punto su come stia andando questa iniziativa e sui risultati raggiunti. Per questo secondo appuntamento, oltre a rendicontarvi sullo stato attuale dell'attività, abbiamo ritenuto opportuno riportare ancora le linee generali delle modalità per partecipare concretamente a questa azione, sgombrando il campo da inappropriate modalità o errate gestioni di segnalazioni ed interventi.

Eccovi il punto. Ad oggi gli iscritti di Corbetta sul gruppo Facebook sono circa 425, mentre l'ultima rilevazione su WhatsApp conta circa 110 iscritti. Le segnalazioni gestibili sono state circa 16, con 5 interventi delle forze dell'ordine. Nel complesso e salvo qualche sbavatura, l'attività ha funzionato molto bene. Si sta ora ipotizzando l'apposizione di cartelli che indichino che la zona è sorvegliata dai residenti. Un ulteriore deterrente.

"Nessuna azione di polizia, nessuna attività da vigilantes. Quello che viene proposto da un gruppo di cittadini a tutto il territorio di Corbetta, è semplicemente un po' di attenzione a cosa avviene intorno a noi, con un pizzico di impegno nel segnalare al gruppo eventuali situazioni dubbie o sospette. Purtroppo i sempre più numerosi furti nelle case, riusciti o solo tentati, impongono ora a tutti noi una maggiore attenzione ed una concreta consapevolezza della necessità di fare qualcosa. Si è costituito quindi il gruppo **"Sorveglianza di quartiere Corbetta"**, al quale si sono iscritti i cittadini interessati al progetto. Ma come funziona? Innanzi tutto è stata creata una **e-mail** a cui scrivere per ricevere tutte le informazioni inerenti l'iniziativa **sdqcorbetta2016@gmail.com**; è stato quindi diviso il territorio comunale in zone, a cui sono stati attribuiti diversi colori (gialla, rossa, verde, blu e viola): **la nostra zona è BLU**. Ogni zona ha un proprio referente, con il compito di ricevere le segnalazioni ricevute dai membri del gruppo e decidere quali debbano o meno essere inoltrate alle Forze dell'Ordine. E' stato creato un **gruppo WhatsApp**, per rendere veloci ed efficaci le segnalazioni, nonché il corrispondente **gruppo Facebook**, denominato come il gruppo, ai quali i cittadini interessati potranno accedere per rimanere costantemente aggiornati ed informati sulle attività svolte. Il referente per l'area di Castellazzo è **Pietro Gentili** cell **347 6255897**, a cui gli interessati dovranno comunicare il proprio cellulare, per l'inserimento nel gruppo WhatsApp e la partecipazione a questa innovativa forma di controllo e di prevenzione." Se facciamo le cose per bene, ascoltando i suggerimenti dei coordinatori, **può funzionare!**